

Sport

Ciclismo: pedalata per Gino Bartali a 100 anni dalla nascita



14:34 04 LUG 2014

(AGI) - Roma, 4 lug. - A 100 anni dalla nascita di Gino Bartali, l'associazione 'Pedalando nella Storia - Maurice Garin' organizza una ciclopedalata a tappe per rievocare la figura umana e sportiva del grande Gino. La prima tappa partirà mercoledì 9 luglio da Santa Maria degli Angeli. Da lì i partecipanti muoveranno alla volta della Basilica di San Francesco di Assisi dove riceveranno la benedizione dei frati francescani. Seguirà la cerimonia di partenza ufficiale presso il Museo della Memoria ove, nell'atrio, è conservata la macchina da stampa dei signori Brizi, i tipografi che durante la guerra stampavano clandestinamente i documenti falsi trasportati poi in bicicletta da Gino Bartali a Firenze. Grazie all'opera dei signori Brizi e del grande campione toscano molti cittadini ebrei poterono così celare la propria identità evitando di essere deportati nei campi di sterminio nazisti.

In proposito, al momento della partenza i nipoti dei signori Brizi e il figlio di Gino Bartali consegneranno a ciascun partecipante una copia di una vecchia carta d'identità falsificata. Al calare della notte i ciclisti partiranno poi alla volta di Firenze. Alla stazione ferroviaria di Terontola sarà deposta una targa sotto la lapide che ricorda l'attività clandestina di Bartali durante la guerra. Si proseguirà poi verso Ponte a Buriano (il ponte rappresentato nel quadro più famoso del mondo, la Gioconda di Leonardo). L'arrivo a Ponte a Ema, la frazione di Firenze dove nacque Gino Bartali il 18 luglio 1914, è previsto poco prima dell'alba. Dopo una breve sosta di fronte alla casa natale di "Ginettaccio", i ciclisti attenderanno l'alba a piazzale Michelangelo. La tappa riprenderà nella tarda mattinata con una breve sosta presso il Giardino dei Giusti ove si trova l'albero dedicato alla memoria di Bartali. La tappa si concluderà, dopo quasi 250 km, in cima alla salita di San Baronto, il protettore dei ciclisti toscani.

Il giorno successivo è prevista una giornata di relativo riposo con trasferimento in bici della carovana a Lido di Camaiore, dove la famiglia Bartali trascorreva le ferie estive.

In serata, ritorno in treno a Pistoia e di lì in bici in visita al cimitero di Casalguidi per un omaggio all'ex commissario tecnico Franco Ballerini, morto nel 2010, che nel 2014 avrebbe compiuto 50 anni. Il giorno successivo tappa impegnativa per ricordare la figura di Gino Bartali grande scalatore. Si pedalerà nel Mugello e nel Casentino, con arrivo in salita al Santuario della Verna. L'ultima tappa, in programma domenica 13 luglio, riporterà i corridori ad Assisi lungo la valle del Tevere con soste previste ad Anghiari, Monterchi (visita al Museo della Madonna del Parto di Piero della Francesca e al Museo delle Bilance), Città di Castello e Umbertide. (AGI) .

- [Firenze](#), [Ponte a Ema](#), [Ciclismo](#), [Religioni](#), [Fedi](#), [Gino Bartali](#), [breve sosta](#), [morto](#), [tappa](#), [tappa impegnativa](#), [ultima tappa](#)